

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO**  
*Sette* **Avvenire**

### L'AGENDA

**Domenica 24 luglio**  
Seconda Giornata mondiale dei nonni e degli anziani dal tema "Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (Sal 92,15).

**Da martedì 9 a martedì 23 agosto**  
Chiusura al pubblico degli Uffici di Curia.

**Giovedì 1° settembre**  
La 17ª Giornata per la custodia del creato sul tema "Prese il pane, rese grazie" (Lc 22,19).

**Sabato 17 e domenica 18 settembre**  
Si svolge l'annuale Assemblea diocesana.

**Dal 22 al 25 settembre**  
A Matera XXVII Congresso eucaristico nazionale.

## L'invito di papa Francesco diventa impegno: «Fatevi missionari per le vie del mondo»

# Le famiglie in cammino

*Due le iniziative promosse dall'Ufficio diocesano di Pastorale familiare in occasione del X incontro mondiale*

DI ADELAIDE CORETTI

Lo scorso fine settimana anche la diocesi ha partecipato ai due importanti eventi per la Chiesa: la conclusione dell'anno dedicato all'*Amoris Laetitia*, indetto da Papa Francesco il 19 marzo 2021 e il decimo Incontro mondiale delle famiglie svoltosi a Roma dal 22 al 26 giugno. L'Ufficio diocesano di Pastorale familiare ha infatti promosso due iniziative: sabato 25 giugno, in piazza San Pietro, un gruppo diocesano ha presenziato alla celebrazione della Messa con papa Francesco, unendosi alle numerose famiglie provenienti da diverse parti del mondo. Tra bandiere e lingue diverse, si è vissuta l'emozione di sentirsi un'unica famiglia, unita nello stesso sguardo di gioia. Al termine, ciascuno tornando a casa ha custodito nel cuore l'invito missionario del Papa: «Care famiglie, vi invito a proseguire il cammino ascoltando il Padre che vi chiama: fatevi missionari per le vie del mondo. Annunciate con gioia la bellezza dell'essere famiglia. Siate il seme di un mondo più fraterno. Siate famiglie dal cuore grande. Siate il volto accogliente della Chiesa». Nel pomeriggio di domenica 26 giugno, presso la Chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone, si è svolto un incontro di riflessione a partire dall'esortazione apostolica *Amoris Laetitia*, curato dal gruppo diocesano della Pastorale familiare. L'intento era divulgare ed approfondire le molteplici riflessioni proposte da papa Francesco, relative

Nell'immagine parte della delegazione diocesana presente in piazza San Pietro sabato 25 giugno. Nella fotografia in basso i partecipanti ad uno dei laboratori della giornata di studi sulla *Amoris Laetitia*



alla coppia, alla famiglia e alla società, rivisitate alla luce del Vangelo e del magistero della Chiesa. L'incontro si è aperto con l'intervento del responsabile della Pastorale familiare diocesana, don Fabio Fanisio, che ha introdotto i lavori

presentando il contesto dell'incontro: rispondere alla sollecitazione del Papa, rivolta a tutte le diocesi e accolta dal vescovo Ambrogio Spreafico, affinché ci fosse una diffusione e condivisione dell'esortazione apostolica, data la rilevanza dei suoi contenuti e l'urgenza di sollecitare una risposta cristiana ai temi sociali e alle difficoltà del quotidiano. La coppia responsabile della Pastorale familiare, Giuseppe e Antonia Reali, ha esposto in modo chiaro e sintetico i nove capitoli del documento, selezionando i passaggi più significativi per la comprensione dei temi trattati e rinviando ad una lettura integrale del testo per l'approfondimento della ricchezza degli insegnamenti presenti. È stato inoltre presentato il lavoro svolto dal gruppo diocesano della Pastorale familiare per il progetto di un corso diocesano di

preparazione e accompagnamento al Matrimonio, articolato sui contenuti di *Amoris Laetitia*. Poi i componenti dell'equipe diocesana di Pastorale familiare, come facilitatori, hanno suddiviso i partecipanti in tre laboratori, per un confronto sui diversi temi proposti. Le riflessioni emerse in ogni laboratorio sono state raccolte in un documento finale, condiviso in riunione plenaria. Sono emersi spunti, esigenze e proposte per un più puntuale intervento sui temi della coppia e della famiglia nel contesto diocesano e si sono raccolte disponibilità ad ulteriori iniziative e coinvolgimento nelle attività di apostolato laico. La giornata si è conclusa in un clima di fraternità e amicizia, creata dalla condivisione e dalla partecipazione attiva allo scambio di idee ed esperienze personali vissute nella Chiesa.



## A Veroli una riflessione con le testimonianze della guerra in Ucraina

DI LIDIA FRANGIONE

Una vita riorganizzata intorno alla guerra, esperienza drammatica eppur vissuta con una normalità agghiacciante. Divisi tra la fede in Dio e la fede negli uomini, gli ucraini hanno abbracciato la loro sorte di uomini di confine insieme ai fucili e sono andati avanti, in una surreale accettazione di questa nuova quotidianità, mai nella rassegnazione. È lo spaccato di vita che emerge dalle toccanti immagini di Claudio Papetti, fotoreporter, che nelle zone di guerra ha vissuto per mesi fianco a fianco ai profughi, agli abitanti delle città bombardate, facendosi raccontare le loro storie. Narrazioni fatte di semplicità, di legami con la terra, di coraggio e di abnegazione, racchiuse in un reportage dall'Ucraina al centro di un sentito dibattito, tenutosi presso la Galleria della Catena in Veroli. «I russi hanno bombardato e distrutto le quattro farmacie di un villaggio per impedire che i feriti venissero curati - racconta Papetti - Eppure, gli abitanti li hanno respinti e si sono ripresi un po' di serenità. Ci sono tante storie così. Una vera strategia del terrore, quella dei russi, volta a piegare la resistenza del popolo ucraino». Marco Toti e Pietro Alviti hanno discusso con i presenti il tema dell'accoglienza, spiegando le difficoltà, le problematiche e l'infinita delicatezza che occorre utilizzare nei confronti di quanti, fuggiti dalla loro patria, desiderano solo rientrare. «Il sentimento che prevale è il disorientamento. Noi abbiamo perso, per fortuna, la cultura della guerra, grazie alla scuola, alla democrazia - ha evidenziato Alviti, presidente dell'Azione cattolica diocesana - Ora dobbiamo ragionare, senza farci prendere dalla frenesia di schierarci a tutti i costi, pur tenendo presente che c'è un aggressore e un aggredito». «La Caritas è stata sin da subito al fianco dei rifugiati - ha ricordato Marco Toti, presidente della Caritas diocesana - siamo di fronte ad un fenomeno migratorio diverso: chi fugge, vuole solo ritornare quanto prima. Abbiamo dovuto ripensare e diversificare la nostra esperienza di accoglienza, per adattarla alle esigenze dei profughi. Molti di quelli che stiamo aiutando non sono ucraini ma di nazionalità diverse, lì per motivi di studio o di lavoro; il loro retroterra socio-culturale merita un'attenzione particolare, che non è costruita su una base ideologica ma serve per andare incontro alle loro necessità. Non abbiamo attivato i soliti percorsi d'integrazione perché i rifugiati non vengono qui nell'ottica della stabilizzazione. Un ringraziamento va agli ucraini da tempo residenti in Italia che si sono messi a disposizione per fare da mediatori». L'evento, cui ha presenziato il delegato alla cultura Francesca Cerquozzi, è stato fortemente voluto dall'Università popolare di Veroli, che da sempre pone la massima attenzione a tematiche che spingono l'attualità e cultura.

### SOLIDARIETÀ

## L'Avis di Monte San Giovanni compie 18 anni

Diventa "maggiormente" un significativo centro di solidarietà del territorio del Frusinate. Compie infatti 18 anni la sezione Avis (Associazione volontari italiani del sangue) di Monte San Giovanni Campano che nel 2004 muoveva i suoi primi passi grazie soprattutto alla volontà, all'istinto e alla passione di Francesco Caldaroni, tutt'ora presidente di questa realtà associativa che, a quasi venti anni da quell'inizio, può vantare oggi un bilancio più che lusinghiero. La sezione monticana dell'Avis è riuscita infatti in tutti questi anni a garantire all'equipe trasfusione dell'ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone con cui collabora, una media di trenta donazioni di sangue a cadenza quindicinale, grazie alle giornate della donazione ospitate nell'attrezzata sede di via Pozzo San Paolo (nell'ultima di giugno sono state 37 le sacche del prezioso liquido rosso raccolte). Oltre 1.500 gli associati, con un numero di donatori attivi che si aggira sulle seicento unità. Nel 2021, anno ancora fortemente segnato dalla pandemia, le donazioni totali sono state 850 ed ora che il periodo estivo, come sempre, accresce l'urgenza di sangue negli ospedali, l'attività della sezione Avis non va certo in vacanza: proprio oggi è in programma una nuova giornata di raccolta. Un segno importante, dunque, che diffonde la sua vita anche nelle comunità cristiane del territorio comunale: la sezione ha infatti spesso portato le sue giornate di raccolta nelle frazioni di Monte San Giovanni in occasione delle feste religiose più partecipate. Non a caso, tra l'altro, il presidente Caldaroni e alcuni suoi stretti collaboratori vengono da un impegno attivo nella realtà parrocchiale. È ben noto come le donazioni possano salvare molte vite umane che ricevono una nuova speranza dal gesto semplice, generoso e anonimo dei donatori volontari. Non c'è che da ringraziare chi si mette in gioco per questa causa: auguriamo lunga vita allora a realtà come l'Avis monticana che rendono il mondo più umano e abitabile.

Augusto Cinelli



### L'EVENTO

## Gli scout del «Frosinone 3» di Madonna della neve in festa

Immaginate se Collodi avesse scritto il suo capolavoro ai giorni nostri, pensate che la storia sarebbe stata la stessa? È questa la domanda che si sono posti i capi del gruppo scout della parrocchia Madonna della neve di Frosinone, che hanno deciso di mettere in scena la favola del burattino più famoso del mondo, ma in chiave moderna. I personaggi sono gli stessi di sempre, a dimostrazione che Pinocchio rimane di grande attualità. A cambiare è solamente la forma: da un Gatto e una Volpe pronti a tutto per poche monete, a due strateghi dell'import-export globale. Liberamente ispirati dall'album capolavoro di Edoardo Bennato "Il burattino senza fili", la storia riesce anche a dare un ruolo più centrale alla figura del puntiglioso Grillo: tra divertenti gag e battute adatte a grandi e bambini, si ripercorre tutta la storia dal punto di vista dell'esuberante insetto. In questa maniera la morale viene spostata dai bambini ai genitori che imparano l'importante lezione di lasciare che i propri figli imparino dai loro errori. In anteprima esclusiva per le famiglie del gruppo scout Fr3, lo spettacolo ha riscosso talmente tanto successo da essere stato inserito nel cartellone degli eventi delle storiche Olimpiadi Victoria, previste nel santuario Madonna della neve dal primo all'11 settembre.

## Biblioteca diocesana: letture a colori in giardino

*Fino al 27 luglio a Ferentino si svolgeranno diverse iniziative tutte gratuite dedicate a bambini da sei a dieci anni: progetto realizzato col finanziamento arrivato dalla Regione Lazio*

Mercoledì scorso, 29 giugno, è iniziata la seconda edizione dell'iniziativa estiva promossa dalla Biblioteca diocesana Seminario vescovile di Ferentino. Fino al 27 luglio, tutti i mercoledì mattina, nel giardino della Biblioteca si svolgeranno una serie di laboratori didattici (gratuiti) pensati per i bambini dai 6 ai 10 anni. Nei laboratori della durata di circa due ore, i bambini potranno innanzitutto visitare la Biblioteca, che offre un servizio gratuito di consultazione e prestito di libri, potranno leggere libri, di racconti, di fiabe, di avventura, di

fantascienza, di religione e tanti altri argomenti, scelti direttamente da loro. Potranno iscriversi alla biblioteca che rilascerà loro la tessera d'iscrizione junior. Inoltre potranno, attraverso tecniche pittoriche varie (pastello, graffito, acquerello) realizzare disegni, piccoli manufatti, costruiranno libri illustrandone il contenuto e la copertina. Spazio anche al laboratorio sulla carta. Gli incontri si svolgeranno all'aperto nel giardino della Biblioteca del seminario vescovile di Ferentino (in via don

Morosini n. 54) e saranno tenuti da Catia De Vincintis e dalla cooperativa L'Airone. La partecipazione ai laboratori è gratuita ma sarà obbligatorio prenotarsi: per informazioni e iscrizioni si può chiamare da martedì a sabato mattina il numero 0775.290973, oppure inviare una email all'indirizzo di posta elettronica [biblioteca@diocesifrosinone.it](mailto:biblioteca@diocesifrosinone.it). E' possibile scaricare il programma completo dal sito <https://beniculturali.diocesifrosinone.it>.



I bambini con l'operatrice